

COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

REGOLAMENTO

INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI

PER LA RIPARTIZIONE DEGLI

INCENTIVI

PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

Art. 13, comma 4, legge 17.05.1999, n. 144

Art. 145, comma 89, legge 23.12.2000, n. 388

Art. 92, commi 5 e 6, D. Lgs. 12.04.2006, n. 163

Approvato con Delibera di G.C. n. 75 del 22/07/2002

Publicato all'Albo dal 24.07.2002 al 07.08.2002

Esecutivo ai sensi di legge il 03/08/2002

Ripubblicato dal 12/08/2004 al 26/08/2002

Divenuto efficace il 27/08/2002

Modificato con Delibera di G.C. n. 121 del 17.10.2007

Publicato all'Albo dal 21.09.2007 al 05.10.2007

Esecutivo ai sensi di legge il 01.10.2007

Ripubblicato dal 11.10.2007 al 25.10.2007

Divenuto efficace il 26.10.2007

Art. 1

Oggetto del regolamento e principi generali

1. Il presente regolamento individua i criteri generali da seguire per la ripartizione al personale interessato degli incentivi previsti dall'art. 92, commi 5 e 6, D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 vengono erogati al personale dell'ufficio tecnico che ha direttamente partecipato alla redazione di progetti di opere o lavori pubblici oppure di atti di pianificazione generale e al responsabile del procedimento.
3. Per personale dell'ufficio tecnico si intende, indifferentemente, sia quello che ha partecipato alla redazione dei progetti, sia quello che ha redatto i piani, indipendentemente dalla sua organica collocazione nella struttura organizzativa dell'ente.
4. Per progettista si intende il dipendente incaricato della redazione del progetto di opere o di lavori oppure degli atti di pianificazione.
5. Per D. Lgs. n. 163 si intende il D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Norme in materia di espletamento attività (progettazione-contratti)

1. Le fasi progettuali di cui all'art. 93 del D. Lgs. 163 sono prioritariamente affidate al personale dell'ufficio tecnico.
2. L'affidamento della progettazione ai tecnici esterni all'ente può avvenire in via residuale, subordinata al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 90, comma 6 del D. Lgs. 163.
3. La redazione dei contratti è prioritariamente affidata al personale dell'Ufficio Segreteria.
4. Le disposizioni contenute nei precedenti commi si applicano anche per la progettazione di atti di pianificazione.

Art. 3

Affidamento degli incarichi di progettazione

1. In sede di pianificazione dell'attività gestionale annuale(1), sono individuati i progetti da affidare al personale dell'ufficio tecnico.

2. Il conferimento degli incarichi di progettazione al personale è affidato dal dirigente competente, o dal segretario comunale, tenendo conto dei principi di rotazione, di coinvolgimento di tutti i dipendenti ritenuti idonei e delle competenze e capacità professionali.

3. Il dirigente competente, sulla base della pianificazione di cui al comma 1, nomina i responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 163. Gli incarichi di progettazione e di direzione dei lavori possono coincidere con la nomina a responsabile del procedimento nei limiti stabiliti dall'art. 7 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554.

1. P.E.G., programma triennale dei lavori pubblici, ecc.
- 2.

Art. 4

Limitazioni all'erogazione degli incentivi

1. Nel caso in cui si renda necessario conferire a liberi professionisti la redazione di alcune procedure, gli incentivi. Sono dovuti nella misura di legge. Alla quale deve essere scorporano la quota affidati agli esterni che costituisce così economia di spesa.

Art. 5

Modalità di costituzione degli incentivi

1. Gli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163, si costituiscono di volta in volta direttamente sugli stanziamenti previsti per i singoli interventi ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 163.

2. La quota incentivo è stabilita dalla legge e attualmente è del 2 (due) per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro e al 30 (trenta) per cento della tariffa professionale relativa agli atti di pianificazione secondo i meccanismi di calcolo previsti dal D. Lgs. n. 163 e dal presente articolo.

3. Nei quadri economici dei progetti esecutivi deve essere espressamente indicato l'ammontare delle spese tecniche di progettazione e l'ammontare della quota di incentivo per il responsabile del procedimento che vengono attribuite al personale interno.

Art. 6

Criteria di riparto

1. Il dirigente competente o il segretario comunale nomina con proprio atto il responsabile del procedimento e il progettista incaricato di ogni singola opera pubblica.

2. Le quote di incentivo sono ripartite tra il responsabile del procedimento e i partecipanti alla progettazione secondo i seguenti parametri:

Incentivo art. 92, comma 5 D. Lgs. 163	CRITERIO DI RIPARTIZIONE				
	Descrizione	Ripartizione generale	Ripartizione del 35% per la progettazione		% effettiva
2%	Responsabile del procedimento	25%			
	Progettazione	35%	Preliminare	20%	7%
			Definitivo	40%	14%
			Esecutivo	40%	14%
	Direzione lavori	30%			
	Stesura Piano Sicurezza e Coordinamento	5%			
Collaudo	5%				

3. Il dirigente, qualora un dipendente rivesta nell'ambito della progettazione più livelli di responsabilità, tenendo conto del carico di lavoro che ciò ha comportato, può aumentare il parametro individuale fino ad un massimo del 10% della somma dei singoli parametri interessati dalla sua attività, comunque non superiore al parametro massimo di 100%.

4. Gli incentivi, come sopra calcolati, da suddividere tra il personale dell'Ufficio tecnico, si intendono comprensivi degli oneri riflessi e precisamente comprendono:

a) compenso spettante per l'attività svolta da suddividere tra i diversi dipendenti coinvolti nel progetto in rapporto ai parametri individuali previsti al comma 2;

b) imposte e tasse individuali corrispondenti (IRPEF);

c) quota e contributi normalmente a carico del lavoratore dipendente (CPDEL/parte ecc.) e quota relativa agli oneri riflessi.

Art. 7

Liquidazione degli incentivi

1. I responsabili unici del procedimento assicurano la regolarità degli atti e l'avvenuto espletamento delle singole fasi della progettazione.
2. Ai fini di cui al comma precedente essi segnalano al dirigente competente alla liquidazione degli incentivi l'avvenuta realizzazione delle varie fasi progettuali liquidabili ai sensi dell'art. 6.
3. Il dirigente competente, dopo aver disposto i conteggi di cui all'art. 6, qualora le singole quote di progetto risultino ancora disponibili, ripartisce la somma residua in parti uguali tra i partecipanti; qualora viceversa risulti insufficiente la riduce in proporzione.
4. In linea di massima, compatibilmente con le esigenze di servizio, gli incentivi, una volta liquidati con apposito atto, sono versati sulla busta paga del primo mese successivo.

Art. 8

Condizioni per l'affidamento dell'incarico

1. I progetti sono firmati da dipendenti dell'ufficio tecnico abilitati all'esercizio della professione. I tecnici diplomati, in assenza dell'abilitazione, possono firmare i progetti, nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso il Comune, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra amministrazione pubblica da almeno cinque anni e risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico e abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

Art. 9

1. I dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale non possono espletare, nell'ambito territoriale comunale, incarichi professionali per conto di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, se non conseguenti ai rapporti d'impiego.
2. E' vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, collaudo, indagine e attività di supporto a mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal D. Lgs. 163.

Art. 10

Copertura rischi

1. Il Comune a proprie spese stipula, in nome e per conto dei dipendenti incaricati per la progettazione, idonee polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale.
2. Le polizze assicurative di cui al comma 1 sono rinnovate per tutta la durata del rapporto di lavoro con il Comune a condizione che al dipendente venga affidato almeno un progetto all'anno.